

TIROCCINIO PROFESSIONALE (LQU001)

Attività Formativa Professionalizzante.

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/CONTENTS

Coordinatore - Direttore Attività Formative Professionalizzanti : Dott.ssa Ausili Cefaro Carolina

Anno di corso: II

Semestre: 2°

CFU: 17

Moduli e docenti incaricati:

- TIROCCINIO PROFESSIONALE (LQU004) - 17 cfu - ssd MED/50

Dott.ssa Ausili Cefaro Carolina

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

La bibliografia di riferimento è quella riportata nei Syllabus degli insegnamenti: "TRO113 -Scienze socio psicopedagogiche", "LQU140 - utilizzo di test per la valutazione della produzione e della comprensione linguistica in età evolutiva", "LQU124 - Linguistica", "LQU125 - Scienze della logopedia e della neuropsicologia", "TRO212 - Scienze mediche", "LQU211- Patologia e clinica della comunicazione", "LQU223 - Scienze della logopedia 1", "LQU227-Scienze della logopedia 2".

A integrazione di ciò il Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti potrà indicare ulteriori riferimenti bibliografici per gli argomenti non ancora affrontati nel corso delle lezioni frontali oppure per necessità emerse durante lo svolgimento dell'attività professionalizzante.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Gli obiettivi formativi possono essere declinati come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): lo studente, relativamente a tutte le patologie afferenti al catalogo nosologico del logopedista oggetto di attività di valutazione del tiroccinio professionale del 2° anno di corso deve: saper condurre il colloquio anamnestico al fine di conoscere la storia clinica del paziente e i sintomi che lo hanno indotto a richiedere il consulto; conoscere come effettuare un'osservazione non formale e saper strutturare il setting in cui questa avviene; conoscere gli strumenti (es. test, questionari, scale di valutazione) utilizzabili per effettuare osservazioni formali e, in particolare, quelli suggeriti dalle Linee Guida e dalle Società Scientifiche; conoscere le modalità di somministrazione di tali strumenti e la procedura da seguire per ottenere il punteggio finale facendo riferimento ai dati normativi; comprendere l'importanza di utilizzare strumenti standardizzati al fine di poter misurare gli outcomes dei trattamenti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): lo studente deve: utilizzare strumenti di valutazione affidabili,

validi e adattati per la lingua italiana; scegliere strumenti di valutazione idonei al caso clinico oggetto di studio; somministrare, sotto la guida del tutor clinico, gli strumenti di valutazione e saper interpretare e integrare le informazioni ottenute utilizzando differenti metodiche d'indagine anche in relazione alla storia clinica del paziente; redigere il bilancio logopedico volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del paziente, specificando il grado di severità del disturbo e le eventuali priorità di accesso al trattamento; collaborare con gli altri membri dell'équipe alla stesura e pianificazione del progetto riabilitativo secondo obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): *lo studente deve essere in grado di pianificare la valutazione utilizzando metodiche informali e/o formali e deve dimostrare di possedere abilità di pensiero critico nell'interpretazione dei risultati e, sulla base del profilo funzionale emerso, nell'individuazione del bisogno di salute dell'utente.*

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): *lo studente deve apprendere una precisa terminologia tecnico/scientifica e saperla utilizzare in modo appropriato con interlocutori specialisti (medici, professionisti sanitari) e non specialisti (pazienti, familiari dei pazienti, caregivers). Al fine di realizzare una comunicazione empatica, deve saper adattare il proprio stile comunicativo a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite. Inoltre, deve saper rielaborare e riflettere sulle esperienze relazionali con l'utenza e con l'équipe, dimostrando di sapere ascoltare, informare e dialogare.*

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): *lo studente deve essere in grado di aggiornarsi, di apprendere e di ampliare le proprie conoscenze relative agli argomenti dell'esperienza pratica di tirocinio attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e piattaforme online. Deve inoltre acquisire la capacità di seguire seminari specialistici, workshops e conferenze.*

5. prerequisiti/PREREQUISITES

- *Per poter accedere all'attività formativa professionalizzante del 2° anno, gli studenti devono aver sostenuto e superato l'esame "LGU139 - Tirocinio Professionale" del 1° anno.*
- *Il tirocinio è inserito nell'iter formativo in modo integrato con le altre attività formative previste dal piano di studio del CdL. Le attività di tirocinio sono strutturate in modo che i saperi formali teorici non necessariamente precedano l'acquisizione delle abilità pratiche. Tuttavia, laddove le attività di tirocinio affrontino problematiche che necessitano la conoscenza teorica di alcuni argomenti, i tutor, al fine di stimolare i processi di apprendimento dall'esperienza, possono assegnare allo studente compiti didattici (elaborati e approfondimenti scritti specifici) e mandati di studio guidato.*

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il percorso formativo di tirocinio è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire le competenze, le conoscenze e le abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del CdL.

L'attività formativa professionalizzante si svolge sotto la guida di tutor clinici e la supervisione del Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti in strutture sanitarie private accreditate e convenzionate con il SSN e in reparti e U.O.S della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli (reparto di Otorinolaringoiatria, Neurologia, Neurochirurgia, Pneumologia, NEMO, reparti di riabilitazione intensiva-cod.56 e ad alta intensità-cod.75, U.O.S di Foniatria, U.O.S di Neuroriabilitazione e di Neuropsicologia).

I metodi didattici possono essere declinati come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1):

i metodi didattici utilizzati consentono allo studente il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione illustrate negli obiettivi formativi perché grazie alle conoscenze teoriche e all'esperienza diretta lo studente riceve feedback che permettono una rielaborazione costante dell'esperienza. Lo studente, costantemente affiancato dal tutor clinico, può proporre e applicare le metodiche di valutazione a seconda delle specifiche esigenze dell'utente.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2):

i metodi didattici consentono allo studente di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione perché prevedono attività pratiche svolte singolarmente o a piccoli gruppi. Nel corso di tali attività lo studente deve effettuare autonomamente e responsabilmente la valutazione logopedica per ogni patologia prevista nel catalogo nosologico del logopedista, scegliendo la metodologia e gli strumenti più idonei in relazione alle peculiarità del caso clinico oggetto di studio.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): *i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di acquisire autonomia di giudizio perché, durante l'attività formativa professionalizzante, il tutor lo stimola a discutere sulle funzioni da indagare e sulle procedure di valutazione da utilizzare e a interpretare con spirito critico i risultati ottenuti.*

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): *i metodi didattici utilizzati sono finalizzati a far sviluppare allo studente l'acquisizione di capacità relazionali e comportamentali atte ad ascoltare, a dialogare e a trasmettere in modo adeguato, efficace e comprensibile informazioni ai pazienti, ai familiari e ai caregivers. Essi, inoltre, stimolano nello studente l'utilizzo di un linguaggio tecnico/scientifico appropriato ai fini della comunicazione con altri professionisti sanitari e operatori dell'équipe multidisciplinare.*

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): *i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia perché grazie alle conoscenze e competenze acquisite e alla capacità di riflessione sulle stesse, egli è in grado di comprendere i bisogni di ampliamento delle proprie conoscenze anche in relazione a specifiche esigenze e motivazioni personali.*

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

- Il Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti è disponibile a colloqui individuali, da programmare al di fuori degli orari di lezione.*
- Al termine dello svolgimento dell'attività di tirocinio dell'anno in corso lo studente deve compilare un questionario di valutazione sull'esperienza svolta, mirato ad evidenziare i punti di forza e le eventuali criticità riscontrate nello svolgimento delle attività formative professionalizzanti.*

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

Al termine di ciascun anno accademico, una commissione presieduta dal Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti e dai tutor clinici valuta e certifica attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento raggiunto dallo studente. Per sostenere l'esame di tirocinio professionalizzante lo studente deve aver frequentato il 100% delle ore programmate. Lo studente che non abbia raggiunto il monte ore stabilito dovrà completare l'attività formativa professionalizzante nei tempi e nei modi concordati con il Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti.

La valutazione del profitto tiene conto dei seguenti elementi:

- dati sul percorso di tirocinio dello studente, risultanti dalle schede di valutazione compilate dal/dai*

tutor clinici cui lo studente è stato affidato;

- esame di tirocinio, che consiste in una prova orale con simulazione di casi clinici e che ha l'obiettivo di valutare le competenze tecnico- professionali acquisite dallo studente.

La determinazione del voto, espresso in trentesimi, tiene conto dei seguenti parametri: la logica seguita dallo studente nella risoluzione dei quesiti, la correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito, l'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine dell'attività formativa professionalizzante, l'impiego di un adeguato linguaggio.

Il punteggio massimo (30/30 e lode) viene assegnato qualora durante il percorso di tirocinio e nell'esame di tirocinio lo studente abbia pienamente soddisfatto tutti i suddetti parametri.

Le modalità di verifica dell'apprendimento possono essere così declinate:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1):

le modalità di verifica sono finalizzate a valutare il sapere pratico ossia le competenze acquisite dallo studente. In particolare, lo studente deve dimostrare, sulla base di una precedente diagnosi medica, di saper pianificare una valutazione, scegliendo un'adeguata metodologia e un adeguato setting, selezionando e somministrando test standardizzati. L'utilizzo di strumenti di valutazione standardizzati è sempre raccomandato al fine di poter misurare gli outcomes dei trattamenti riabilitativi.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): le modalità di verifica dell'apprendimento consentono di verificare/misurare la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione perché prevedono domande sulle procedure e tecniche di valutazione che devono essere utilizzate su specifici casi clinici, nonché domande volte a verificare la capacità dello studente di interpretare i risultati della valutazione ai fini della stesura del bilancio logopedico.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): le modalità di verifica consentono di misurare l'acquisizione dell'autonomia di giudizio dello studente perché sono volte ad indagare la capacità che egli ha di integrare il sapere teorico con la prassi operativa professionale.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): durante il colloquio orale, il linguaggio utilizzato dallo studente consente di valutare la sua capacità di esposizione e di integrazione logica dei contenuti appresi, nonché l'appropriatezza della terminologia tecnico/scientifica acquisita.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): le modalità di verifica prevedono domande volte ad approfondire le abilità dello studente nel compiere inferenze, in modo da verificare se l'apprendimento delle conoscenze e delle competenze sia sufficientemente approfondito e guidato da spirito critico.

9. programma esteso/program

- Valutazione delle disfonie.
- Valutazione delle disfagie.
- Valutazione dei disturbi del NeuroSviluppo.

- *Valutazione delle sordità pre, peri e postverbal.*
- *Valutazione dei disturbi articolatori.*
- *Valutazione della balbuzie.*
- *Valutazione degli squilibri muscolari oro-facciali (terapia miofunzionale).*
- *Valutazione dei disturbi cognitivo-linguistici dell'adulto.*
- *Valutazione dei disturbi di linguaggio acquisiti dell'adulto (afasie).*

** Tutte le suddette attività di osservazione e valutazione si svolgono sotto la guida e la supervisione dei tutor clinici*.*